

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 - Asse occupazione – Obiettivo Specifico 4.a (3) bis – Interventi di capacity per le parti sociali. Approvazione linee di indirizzo per l'adozione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di interventi per il potenziamento delle capacity delle parti sociali

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di adottare le linee di indirizzo per la definizione di progetti intervento per il potenziamento delle capacity delle Parti Sociali con le risorse del PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 - Asse occupazione – Obiettivo Specifico 4.a (3) bis – Interventi di capacity per le parti sociali
2. Di stabilire che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità per un importo pari a Euro 600.000,00 è garantita dalle risorse PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 - Asse occupazione – Obiettivo Specifico 4.a (3) bis – Interventi di capacity per le parti sociali sui capitoli di bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025 2026 2027 di seguito indicato



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPITOLO	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
2150410356	€ 90.000,00	€ 135.000,00	€ 75.000,00
2150410357	€ 63.000,00	€ 94.500,00	€ 52.500,00
2150410358	€ 67.500,00	€ 0,00	€ 22.500,00

Le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

3. Di autorizzare il Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali ad apportare, qualora necessario, eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse di cui ai punti precedenti al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità nel rispetto della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.
4. Di autorizzare, per le attività che verranno finanziate, l'ammissibilità delle spese a far data dalla sottoscrizione delle singole lettere di adesione.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIONormativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20.12.2024 – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Decisione C(2025) 3961 del 16/06/2025 di modifica del PR Marche FSE+ 2021-27
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01)
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- DPR n. 66 del 10/03/2025 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 16 del 26/03/1990 "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale" e ss.mm.ii.;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- DGR n. 802 del 4/6/2012 “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR 2110/2009
- DGR n. 19 del 20/01/2020 “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro”;
- D.G.R. n. 937 del 26/06/2023 “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo”;
- DDD N. 124/PRCN del 31/10/2024 PR FSE+ 2021/27 – Aggiornamento del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO)
- D.G.R. n. 1625 del 28/10/2024 Revisione della DGR n. 2036 del 28 dicembre 2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- D.G.R. n.381 del 17/03/2025 Articoli 4, comma 3, lettere b), e) e f), 11, commi 2 lettere b),c),d) e e) e 12, comma 3, legge regionale n. 18/2021 – Ridefinizione e pesatura delle strutture organizzative della Giunta regionale, parziale ricollocazione delle posizioni non dirigenziali e riassegnazione tra Dipartimenti del personale interessato. Revoca delle deliberazioni n. 1204/2021 e n. 1523/2021 e s.m.i.”

Motivazione

Con il presente atto si intende approvare il documento allegato “Linee di indirizzo per l’adozione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di progetti - intervento per il potenziamento delle capacity delle parti sociali in attuazione del PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 - Asse occupazione – Obiettivo Specifico 4.a (3) bis – Interventi di capacity per le parti sociali

La finalità, in linea con il PR Marche e in risposta agli obiettivi di Programma, è quella di rafforzare le capacity delle Parti Sociali attraverso la realizzazione di progetti- intervento volti al consolidamento di expertise ritenute strategiche per lo sviluppo del dialogo sociale e la creazione di reti a sostegno delle politiche connesse al lavoro e all’employability delle persone. Al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra, la Regione Marche con il presente avviso, intende finanziare progetti, sull’intero territorio marchigiano, diretti a rafforzare il ruolo delle parti sociali in qualità di driver per lo sviluppo delle politiche attive del lavoro e degli interventi cofinanziati dall’FSE+ attraverso il potenziamento delle loro capacità di partecipazione ai processi di programmazione, ideazione e implementazione delle politiche e degli interventi stessi.

Nello specifico, l’avviso che verrà emanato a seguito dell’approvazione delle seguenti linee di indirizzo, viene sostenuto dalle risorse programmate nella scheda intervento Obiettivo Specifico 4.a (3) bis – Interventi di capacity per le parti sociali

I progetti intervento realizzabili attraverso l’emanazione dell’Avviso Pubblico hanno l’obiettivo, in ottica sperimentale, di rafforzare le capacity degli operatori delle Parti sociali, in ordine alle tematiche e ai processi connessi al dialogo sociale, relativamente ai seguenti aspetti che oggi rappresentano temi ad alto impatto sulla programmazione strategica:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Programmazione europea 2021/2027 e regolamenti comunitari
- Regole della programmazione comunitaria (monitoraggio, controlli, valutazione, circuito finanziario, ecc)
- Europa 2023
- Negoziato sul futuro ciclo di programmazione
- Metodi di programmazione (dinamiche in essere, fabbisogni formativi, ecc)
- Apprendistato
- Welfare aziendale e contrattuale
- Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- Contrasto all'economia e al lavoro sommerso
- Corporate Social Responsibility
- Sostenibilità ambientale
- Life Long learning
- Inserimento/reinserimento delle donne e degli over nel mercato del lavoro
- Alternanza scuola lavoro
- Politiche di contrasto alla dispersione
- Autoimprenditorialità e imprenditorialità
- Interventi a favore dell'occupazione giovanile
- Sviluppo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze
- Concertazione dei processi comunitari
- Modalità di collaborazione transazionale tra gli attori nel sistema delle politiche attive per l'occupazione

Il progetto quadro che verrà presentato in risposta all'Avviso Pubblico del quale la presente Deliberazione approva le linee di indirizzo dovrà rappresentare un Piano di intervento complesso, strutturato in specifiche fasi interconnesse tra loro e che dovrà articolarsi in azioni alle quali i destinatari potranno accedere in base all'analisi della domanda preliminarmente condotta.

L'insieme delle azioni previste nel progetto- intervento dovranno essere direttamente correlate alle tematiche di cui sopra e rispondere alla finalità strategica alla base dell'emanazione delle presenti linee di indirizzo e dell'Avviso Pubblico e pertanto destinate ad incrementare la capacità delle parti sociali di partecipare al processo di programmazione, ideazione e implementazione delle politiche attive del lavoro e degli interventi cofinanziati dall'FSE+.

L'intervento si realizza con i Progetti Attuativi articolati in azioni- intervento conformi al progetto quadro

La presentazione delle proposte progettuali può avvenire esclusivamente in forma associata (partenariato). I partenariati devono essere costituiti nella forma di Associazione Temporanea di Impresa o Scopo (ATI/ATS). Potranno presentare la propria proposta progettuale le strutture formative, pubbliche (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Marche per la **macrotipologia formazione superiore**, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottenuto l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'Atto di Adesione

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accREDITAMENTO per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

La copertura finanziaria, intesa come disponibilità per un importo pari a Euro 600.000,00 è garantita dalla risorse PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 - Asse occupazione – Obiettivo Specifico 4.a (3) bis – Interventi di capacity per le parti sociali sui capitoli di bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, 2026 2027 è così articolata:

CAPITOLI	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
2150410356	€ 90.000,00	€ 135.000,00	€ 75.000,00
2150410357	€ 63.000,00	€ 94.500,00	€ 52.500,00
2150410358	€ 67.500,00	€ 0,00	€ 22.500,00

L'utilizzo delle risorse è stato autorizzato dall'Autorità di Gestione del FSE con nota ID: 38054861|23/07/2025|PRCN, integrata con nota acquisita agli atti con ID: 38070710|24/07/2025|FOAC con la specifica che la quota complessiva regionale, per le annualità 2025 e 2026 pari ad € 67.500,00 è attualmente stanziata sull'annualità 2025 in quanto proveniente da reiscrizione di economie di spesa. Il suo effettivo impegno sulle annualità di effettiva esigibilità della spesa è pertanto subordinato all'attivazione, mediante apposita delibera di Giunta, del Fondo Pluriennale Vincolato, sulle annualità e per gli importi previsti dal cronoprogramma.

I Capitoli di Spesa sopra sono correlati con i seguenti capitoli di entrata :

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2025	193	35.674.177,12
1201010510	STATO		194	25.271.923,99
1201050131	UE	2026	187	15.000.000,00
1201010510	STATO		188	10.700.000,00
1201050131	UE	2027	251	7.850.955,00
1201010510	STATO		252	5.495.668,49

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 21/2024 (tab D2).

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

Laddove l'intervento si renda configurabile come Aiuto di Stato verrà applicata la normativa comunitaria in materia

Le linee di indirizzo di cui all'allegato sono state condivise in Commissione Regionale Lavoro (CRL) nella seduta del 14/07/2025

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni esposte del documento Istruttorio si propone alla Giunta Regionale l'approvazione di una Delibera ad oggetto: PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 - Asse occupazione – Obiettivo Specifico 4.a (3) bis – Interventi di capacity per le parti sociali. Approvazione linee di indirizzo per l'adozione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di interventi per il potenziamento delle capacity delle parti sociali.

La sottoscritta, in relazione alla presente Deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/20213 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento

Michela Caimmi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE, SERVIZI PER L'IMPIEGO E CRISI AZIENDALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Massimo Rocchi

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento

Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



Linee di Indirizzo per l'adozione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti- intervento PER IL POTENZIAMENTO DELLE CAPACITY DELLE PARTI SOCIALI

1. FINALITÀ STRATEGICHE

In attuazione del Programma Regionale Marche FSE PLUS 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2022)7401 del 12 ottobre 2022 e dall'Assemblea legislativa regionale con Deliberazione n. 42 nella seduta dell'8 novembre 2022, n. 88, nelle more della modifica della scheda OS 4.a(3)bis del Documento Attuativo, in attuazione del PR Marche FSE+ 2021/2027, l'Avviso Pubblico che sarà emanato a seguito dell'approvazione delle seguenti linee guida è finalizzato alla realizzazione di progetti intervento, in linea con il PR Marche e in risposta agli obiettivi di Programma, per il rafforzamento delle capacity delle Parti Sociali e pertanto volti al consolidamento di expertise ritenute strategiche per lo sviluppo del dialogo sociale e la creazione di reti a sostegno delle politiche connesse al lavoro e all'employability delle persone.

Al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra, la Regione Marche con l'emanazione dell'Avviso Pubblico, intende finanziare progetti, sull'intero territorio marchigiano, diretti a rafforzare il ruolo delle parti sociali in qualità di driver per lo sviluppo delle politiche attive del lavoro e degli interventi cofinanziati dall'FSE+ attraverso il potenziamento delle loro capacità di partecipazione ai processi di programmazione, ideazione e implementazione delle politiche e degli interventi stessi.

2. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie per l'attuazione dei progetti-intervento previsti ammontano a complessivi **€ 600.000,00**

3. SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento, a pena di esclusione, **le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di Scopo (ATS)** composte da:

- strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la **macrotipologia formazione superiore**, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
- strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 24/07/2006¹

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente le azioni per le quali di norma l'accreditamento viene richiesto) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

La composizione dell'ATI/ATS sarà tenuta in considerazione in fase di valutazione dei progetti intervento quadro riguardo all'indicatore di dettaglio EFF².

¹ Fermo restando che all'atto della stipula dell'Atto di Adesione, il requisito dell'accreditamento deve essere comunque posseduto da tutti i Soggetti per i quali viene richiesto ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico

² EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate).

Dal partenariato sono esclusi i Servizi territoriali per la formazione, in quanto strutture organizzative della Regione Marche

Ogni ATI/ATS può presentare una sola domanda di finanziamento del Progetto Intervento Quadro per **un importo massimo di 300.000,00€**. Le eventuali domande di finanziamento successive alla prima in ordine cronologico, presentate dalla medesima ATI/ATS, verranno automaticamente escluse.

Ogni singolo ente di formazione professionale potrà partecipare come componente o come capofila ad una sola ATI/ATS³.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di impegnarsi a organizzare l'intero progetto - intervento, su tutto il territorio regionale.

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

4.1 OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO-INTERVENTO

In coerenza con le finalità strategiche e gli obiettivi previsti dal presente Avviso Pubblico e pertanto **incrementare la capacità delle parti sociali di partecipare al processo di programmazione, ideazione e implementazione delle politiche attive del lavoro e degli interventi cofinanziati dall'FSE+**, il progetto intervento quadro ha come obiettivo quello di rafforzare le capacity degli operatori delle Parti sociali, in ordine alle tematiche e ai processi connessi al dialogo sociale, relativamente ai seguenti aspetti che oggi rappresentano temi ad alto impatto sulla programmazione strategica:

- Programmazione europea 2021/2027 e regolamenti comunitari
- Regole della programmazione comunitaria (monitoraggio, controlli, valutazione, circuito finanziario, ecc)
- Europa 2023
- Negoziato sul futuro ciclo di programmazione
- Metodi di programmazione (dinamiche in essere, fabbisogni formativi, ecc)
- Apprendistato
- Welfare aziendale e contrattuale
- Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- Contrasto all'economia e al lavoro sommerso
- Corporate Social Responsibility
- Sostenibilità ambientale
- Life Long learning
- Inserimento/reinserimento delle donne e degli over nel mercato del lavoro
- Alternanza scuola lavoro
- Politiche di contrasto alla dispersione
- Autoimprenditorialità e imprenditorialità
- Interventi a favore dell'occupazione giovanile
- Sviluppo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze
- Concertazione dei processi comunitari

³ Saranno esclusi tutti i progetti presentati da enti formativi per i quali si rilevi che "l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un **unico centro decisionale**" rif. D.Lgs. n.36/2023 art.95, lett.d).

- Modalità di collaborazione transazionale tra gli attori nel sistema delle politiche attive per l'occupazione

Il progetto quadro rappresenta un Piano di intervento complesso, strutturato in specifiche fasi interconnesse tra loro e che dovrà articolarsi in azioni alle quali i destinatari potranno accedere in base all'analisi della domanda preliminarmente condotta.

L'insieme delle azioni previste nel progetto- intervento dovranno essere direttamente correlate alle tematiche di cui sopra e rispondere alla finalità strategica alla base del presente avviso e pertanto destinate ad incrementare la capacità delle parti sociali di partecipare al processo di programmazione, ideazione e implementazione delle politiche attive del lavoro e degli interventi cofinanziati dall'FSE+.

L'intervento si realizza con i **Progetti Attuativi** articolati in azioni- intervento conformi al progetto quadro.

4.2 FASI DI LAVORO

Al fine di raggiungere gli obiettivi GENERALI di cui al punto 4.1, il progetto - intervento dovrà prevedere la realizzazione delle seguenti fasi tra loro connesse:

1. **Analisi della domanda:** questa fase consiste nella conduzione di un'analisi che, partendo dai punti forza ed aree di miglioramento del contesto socio economico e produttivo regionale, identifichi il piano di azione per la definizione degli step di lavoro funzionali al rafforzamento delle capacity delle parti sociali nel loro ruolo di protagonisti attivi nel processo di sviluppo delle attività legate alla programmazione strategica.

Rientrano in questa fase:

- **L'analisi del contesto** e pertanto l'attività di mappatura del contesto a livello territoriale, nazionale ed europeo, di analisi comparativa tra gli stessi, delle direttive strategiche intraprese e da intraprendere, l'analisi dei ruoli e funzioni di tutti gli stakeholders ritenuti strategici nei processi di programmazione, ideazione e implementazione delle politiche attive del lavoro e degli interventi cofinanziati dall'FSE+ e l'analisi delle linee di sviluppo.
- **L'Analisi delle capacity emergenti e definizione dei fabbisogni:** attività di analisi dei fabbisogni condotta con le Parti Sociali che, partendo dall'analisi della domanda, definisca, nell'ambito delle tematiche di cui al paragrafo 4.1, il piano di intervento che consenta di perseguire le finalità e gli obiettivi alla base della definizione dell'Avviso Pubblico in emanazione.

Output dell'attività sarà la stesura di report dei risultati emersi e una proposta di azione intervento che permetta agli attori coinvolti di rafforzare le proprie capacity funzionali a contribuire alla realizzazione delle politiche attive e di programmazione.

2. **Definizione dei risultati attesi che si intendono raggiungere per rispondere alle finalità strategiche dell'avviso:**
 - numero di destinatari target da coinvolgere nell'intero progetto-intervento (**valore obiettivo minimo n. 300 persone**)
 - numero di ore da realizzare nell'arco dei 24 mesi previsti per la realizzazione del progetto (**valore obiettivo minimo in termini di ore relative alla realizzazione del progetto intervento di cui al punto 3 del presente paragrafo, pari a 1.150 ore**)
 - numero e tipologia di interventi da realizzare per garantire il raggiungimento del target individuato e gli obiettivi prefissati
3. **Realizzazione del progetto intervento:** dovranno essere dettagliate le modalità di realizzazione dell'intervento attraverso la presentazione di un cronoprogramma che contenga le specifiche azioni e attività che si prevedono di realizzare per rafforzare le capacity delle parti sociali. Per ognuna dovrà essere

esplicitata la finalità, l'obiettivo specifico, la modalità di realizzazione, i risultati attesi. Il progetto potrà prevedere una o più modalità di realizzazione tra quelle di seguito elencate:

- sessioni informative
- seminari
- workshop
- webinar
- incontri con esperti
- tavoli di confronto
- project work
- viaggi studio in Italia e/o in Europa

Ogni azione di cui al presente punto, in coerenza alla tipologia e metodologia di intervento adottate, potrà prevedere

- un **numero minimo di 8 partecipanti**
- **un numero di ore minimo pari a 16 ore (fanno eccezione i workshop che potranno avere un numero di ore minimo pari a 4 ore)**

- 4. Monitoraggio quali quantitativo del progetto intervento:** dovrà essere predisposto un sistema di monitoraggio dell'intero progetto intervento e delle singole attività/azioni previste, basato su indicatori qualitativi e quantitativi correlati agli obiettivi e risultati attesi dell'intero progetto intervento
- 5. Comunicazione:** dovranno essere declinate tutte le modalità di comunicazione in termini di promozione, sensibilizzazione e diffusione dei risultati da realizzare ad avvio del progetto-intervento, in itinere e a conclusione dello stesso

Equipe di indirizzo e controllo:

Data la tipologia di progetto intervento, lo stesso deve prevedere un'equipe con funzione di indirizzo e controllo sull'andamento dell'intero progetto intervento. L'equipe, attraverso il suo ruolo di presidio costante, vigila, monitora e verifica a livello quali-quantitativo il rispetto dei risultati attesi dichiarati relativamente alle singole attività previste per il raggiungimento delle finalità di cui al presente avviso pubblico. Il progetto intervento dovrà prevedere una descrizione dettagliate delle attività svolte dall'Equipe di coordinamento. Le ore imputate all'equipe, in analogia a quanto previsto al paragrafo 1.7 lettera C del Manuale a costi reali di cui alla DGR n. 802/2012 All "A" non potranno superare il 50% del totale delle ore previste per la realizzazione del progetto intervento di cui al punto 3 del presente articolo e comunque non oltre il 5% del totale dei costi diretti del personale.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Il costo ammissibile dei singoli Progetti sarà quantificato con la **formula "staff + 40%"** di cui all'art. 56 del Reg. UE 1060/2021 (RDC). I beneficiari dovranno pertanto rendicontare tutti i **costi diretti sostenuti per il personale, interno o esterno, impiegato nella realizzazione dei Progetti.**

Le spese sostenute per il personale vanno quantificate facendo riferimento al costo lordo e la rendicontazione dovrà essere accompagnata da time-sheet che dimostrino le ore di lavoro prestate.

Il preventivo finanziario va valorizzato nelle seguenti macro voci di spesa (per il dettaglio si rimanda all'Allegato A1 parte integrate delle presenti linee guida):

TIPOLOGIA DI COSTO	VOCE DI COSTO	MASSIMALE
Costi diretti del personale (CDP)	Preparazione*	max 7% del totale dei CDP
	Realizzazione**	min 85% del totale dei CDP
	Diffusione dei risultati***	max 3% del totale dei CDP
	Direzione e Controllo****	max 5% del totale dei CDP
Tasso forfettario 40%	Tutti i costi dell'operazione diversi dai costi diretti del personale	40% del totale dei CDP
Totale finanziamento		Max 300.000,00 €

* Rientrano in questa voce i costi relativi all'analisi del contesto (di cui al punto 4.2 delle presenti linee guida) e alla progettazione esecutiva. Per le spese relative alla progettazione esecutiva si applica quanto previsto nelle note esplicative dell'All. A2 al Manuale a "costi reali" di cui alla DGR 802/2012

** Rientrano in questa voce i costi relativi a: docenti/relatori; codocenti; tutor (aula e organizzativo); orientamento partecipanti (analisi delle capacity emergenti e definizione dei fabbisogni di cui al punto 4.2 delle presenti linee guida); segreteria – amministrazione – rendicontazione; coordinamento.

*** Rientrano in questa voce i costi relativi a "comunicazione" e "monitoraggio quali-quantitativo del progetto" di cui al punto 4.2 delle presenti linee guida

**** Rientra in questa voce il costo relativo all'Equipe di indirizzo e controllo di cui al punto 4.2 delle presenti linee guida. In caso di personale esterno, si applicano i massimali di costo relativi alla voce "Consulenti ed esperti (per progetti non formativi)" di cui alla tabella paragrafo 2.3.3 del manuale a costi reali (All. "A" DGR 802/2012)

Il contributo complessivo che sarà riconosciuto ai singoli Progetti sarà determinato aggiungendo un tasso forfettario del 40% al costo totale del personale impiegato nella realizzazione degli stessi Progetti (costi diretti del personale). Ai sensi di quanto disposto a livello regolamentare, il suddetto tasso forfettario coprirà tutte le altre spese, dirette o indirette, diverse dai costi diretti del personale. Le spese diverse da quelle sostenute per il personale non dovranno essere rendicontate.

Per quanto concerne le risorse umane si deve fare riferimento a quanto previsto al paragrafo 2.3 (Risorse umane interne ed esterne) e per le figure professionali in ragione delle diverse tipologie di funzioni a quanto previsto al paragrafo 1.7 (Figure professionali) del Manuale a costi Reali di cui all'All. A alla DGR n. 802/2012.

Le risorse umane esterne verranno rimborsate nel rispetto delle fasce professionali e dei massimali di spesa individuati ai sensi del pgf. 2.3.3 del Manuale a costi reali di cui alla DGR n. 802/2012 All "A" e ss.mm.ii.

6. DESTINATARI

Sono destinatari delle azioni intervento

- gli operatori (personale con contratto di lavoro subordinato e parasubordinato), compresi quelli appartenenti alle società di servizi, delle organizzazioni sindacali e datoriali operanti nella regione Marche.
- I delegati delle organizzazioni sindacali e datoriali

7. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che supereranno la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione da parte della Commissione tecnica di valutazione, nominata con apposito decreto dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio ad ogni indicatore previsto; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati. I progetti potranno essere inseriti in graduatoria solo nel caso il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari a 60 punti su 100. A parità di punteggio, avranno priorità i progetti con un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri, di seguito indicati,

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto (QP)	15
	2. Qualità e adeguatezza delle risorse umane coinvolte (QU_HR)	15
	3. Punteggi Accreditamento (ACC)	10
Efficacia potenziale (peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

1. QP (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'articolazione delle azioni, ai contenuti sviluppati in rapporto ai bisogni rilevati e alle modalità di realizzazione. Nella valutazione saranno considerati i seguenti elementi:

1. Articolazione della proposta progettuale
2. Solidità dell'impianto gestionale/organizzativo dell'intero progetto-intervento
3. Chiarezza nell'elaborazione progettuale

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 4 punti
- Molto buono = 3,5 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

2. QU_HR (Qualità e adeguatezza delle risorse umane coinvolte)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali – quantitativa del team previsto per la realizzazione del progetto - intervento (Equipe di coordinamento, coordinatori, docenti, codocenti, tutor, amministrativi, esperti, etc....). Nella valutazione saranno considerati i seguenti elementi:

1. Utilizzo adeguato di risorse professionali in relazione alle attività proposte
2. Rispondenza del team previsto alle finalità del progetto, etc...
3. Esperienza didattica e/o professionale pregressa rispetto all'incarico affidato
4. Pertinenza del titolo di studio rispetto all'incarico affidato

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 4 punti

- molto buono = 3,5 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente = 0 punti

3. ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti. Al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è pari a 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore]; al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore).

Nel caso di progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento (ai sensi dell'avviso pubblico di riferimento). La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia ancora ultimato attività formative.

4. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del PR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR FSE+ relativamente alla tematica secondaria FSE+ alla quale l'avviso si riferisce

Con l'indicatore EFF verranno valutati anche i seguenti aspetti progettuali:

- Qualità e composizione dell'ATI/ATS.
- Le modalità organizzative del partenariato: funzioni, ruoli e responsabilità
- Adeguatezza della copertura territoriale del progetto intervento
- Risultati attesi che si intendono raggiungere e chiarezza rispetto agli indicatori di risultato

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

5. MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le **pari opportunità di genere**. Il punteggio può variare tra 0 e 2.

L'assegnazione del punteggio terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria target sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne alle attività programmate.

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati come indicato nel documento attuativo.

L'ammissibilità al finanziamento è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale (EFF).

Permanendo la condizione di parità tra due o più progetti la posizione verrà definita per sorteggio

8. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il finanziamento pubblico relativo alle attività del progetto intervento sarà liquidato, previa acquisizione da parte della PA dei certificati Antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e dei D.U.R.C di tutti i componenti dell'ATI/ATS, a seguito della richiesta del legale rappresentante dell'Ente Capofila e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell'importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal "Manuale a costi reali" di cui alla DGR 802/2012 par. 1.3.

La garanzia fideiussoria potrà essere presentata, con riferimento ai singoli anticipi, dal soggetto Capofila o da uno dei partner dell'ATI/ATS in qualità di soggetto gestore e dovrà essere obbligatoriamente sottoscritta digitalmente da entrambe le parti contraenti

SCHEMA PREVENTIVO FINANZIARIO

A - Ricavi	IMPORTO	MASSIMALI PER MACROVOCE DI COSTO	Note
A.1 Contributo pubblico			
B - COSTI DIRETTI DEL PERSONALE			
B1 Preparazione			
B1.1 Analisi dei fabbisogni			Costo relativo alla voce "Analisi del contesto" (Art. 3 punto 3.2)
B1.2 Progettazione esecutiva del progetto*			
		Importo Totale della macro voce max 7% dei costi diretti	
B2. Realizzazione			
B2.1 Docenti/Relatori (risorse umane interne e/o esterne)			
B2.2 Codocenti (risorse umane interne e/o esterne)			
B2.3 Tutor (risorse umane interne e/o esterne)			Il totale delle ore attribuite alla voce B2.3 non può superare il n. di ore attribuite alla voce B2.1
B2.4 Orientamento partecipanti (risorse umane interne e/o esterne)		max 5% della voce B2	Costo relativo alla voce "Analisi delle competenze emergenti e definizione dei fabbisogni formativi" (Art. 3 punto 3.2)
B2.5 Attività di Segreteria - Amministrazione – Rendicontazione (risorse umane interne e/o esterne)			La somma delle ore attribuite alla voce B2.5 non può superare il 50% delle ore attribuite alla voce B2.1
B2.6 Coordinamento (risorse umane interne e/o esterne)			La somma delle ore attribuite alla voce B2.6 non può superare il 50% delle ore attribuite alla voce B2.1
		Importo Totale della macro voce min 85% dei costi diretti	
B3 Diffusione dei risultati			
B3.1 Incontri e seminari (interne e/o esterne)			Costo relativo alla voce "Comunicazione" (Art. 3 punto 3.2)
B3.2 Elaborazione reports e studi (risorse umane esterne)			Costo relativo alla voce "Monitoraggio quali quantitativo del progetto intervento" (Art. 3 punto 3.2)
		Importo Totale della macro voce max 3% dei costi diretti	
B4 Direzione e Controllo			
B4.1 Direzione (risorse umane interne e/o esterne)**			Costo relativo alla voce "EQUIPE DI INDIRIZZO E CONTROLLO" (Art. 3 punto 3.2): Il totale delle ore attribuite alla voce B4.1 non possono superare il 50% del totale delle ore previste per la realizzazione del progetto intervento di cui all'art. 3.2 - punto 3 dell'Avviso pubblico

		Importo Totale della macro voce max 5% dei costi diretti	
Totale costi diretti del personale			
C. Tasso forfettario 40%			
Totale finanziamento			